

I vari temi trattati nel corso di questo incontro hanno toccato alcuni importanti elementi che concorrono a determinare la sussistenza e la continuità di un'impresa.

Vogliamo ora mettere a fuoco un ulteriore elemento determinante: il **trasferimento dei rischi al mercato assicurativo**, dopo che sia stata effettuata una **accurata analisi e trattazione** degli stessi.

L' ASSICURAZIONE è dunque un elemento determinante ai fini della continuità dell'impresa.

Le coperture assicurative sono determinanti per garantire la continuità dell'azienda e della sua operatività e quindi l'interesse sia dell'imprenditore sia dei vari *stake-holders*, in primis i soci ma anche, tra questi, le banche finanziatrici dell'impresa, i fornitori, i dipendenti...

I settori di rischio da prendere in considerazione e tutelare appropriatamente sono:

- **i rischi dell'impresa in senso lato**
- **i rischi di credito commerciale**

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

La spina dorsale di ogni azienda è costituita principalmente dall'assortimento dei suoi elementi fondamentali in termini di terreni, fabbricati, macchinari, attrezzature, materie prime, semilavorati e prodotti finiti, risorse umane, clienti, oltre che dagli *assets* intangibili.

Questo insieme di elementi determina, in prevalenza, il valore dell'azienda nei confronti del mercato e la sua capacità di produrre reddito.

Lo studio, l'attuazione e il monitoraggio costante di un idoneo programma assicurativo permette un'azione precauzionale, protettiva degli elementi fondamentali dell'azienda, con un principale obiettivo:

Consentire che, nonostante il peso di un evento destabilizzatore, totale o parziale, l'azienda possa ritornare nella normale condizione produttiva e/o commerciale in cui si trovava prima dell'evento stesso.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

Non è ancora diffusa a livello di sistema bancario la valorizzazione, nel rating assegnato all'azienda ai fini di Basilea 2, della qualità intrinseca delle coperture assicurative.

Indipendentemente da ciò, ogni imprenditore sa che una **adeguata tutela assicurativa** dai rischi cui è soggetta la propria azienda, è irrinunciabile e che una situazione "blindata" dal punto di vista assicurativo costituisce un **valore da spendere** nei rapporti con i fornitori, i clienti, le banche...

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

Poniamo l'esempio di due aziende uguali in tutto (attività, fatturato, fabbricati macchinario e magazzino, portafoglio ordini, numero dipendenti, *know-how* e tempi di lavorazione/consegna): la prima correttamente assicurata, la seconda no.

Apparentemente, sulla base di un'analisi limitata ai soli dati di bilancio, potrebbero avere lo stesso merito di credito (così come di fornitura, di fiducia...), essendo valutate, di fatto, allo stesso livello di rischio.

E' però evidente che una banca, un fornitore, ed anche un cliente (pensiamo ad esempio ai rischi di furto nel caso di un'azienda di trasporti) possono guardare con maggior tranquillità ad un'impresa correttamente assicurata.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

Da un punto di vista assicurativo, quello di un'azienda è un quadro composito e complesso, a volte assai sofisticato.

Giungere a un livello di corretta impostazione delle coperture, a volte impone un lungo processo evolutivo delle varie componenti, per comporre un insieme armonico ed efficace che tendenzialmente vada a “blindare” l'azienda verso i rischi a cui è esposta, nello stesso tempo evitando che, come non di rado avviene, delle duplicazioni o sovrapposizioni si accompagnino a dei vuoti di copertura.

Si tratta di un processo impegnativo, soprattutto quando l'impresa lo cura in proprio, senza l'aiuto di professionisti esterni, specialisti del settore.

Ancora più impegnativo è il fare sì che la buona qualità intrinseca del programma assicurativo di un'azienda non resti una realtà nascosta, interna all'azienda, ma si trasformi (naturalmente se l'azienda lo ritiene utile) in una realtà conoscibile all'esterno e che possa diventare, come si è detto sopra, un **valore da spendere** nei rapporti con i fornitori, i clienti, le banche...

Questo in considerazione del fatto che più aumenta il livello di qualità delle coperture assicurative dell'azienda, più il suo profilo di rischio si riduce.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

I fondamentali capitoli di rischio verso i quali si deve indirizzare la massima attenzione dell'impresa al fine di garantirsi una opportuna tutela assicurativa, sono i seguenti:

I danni (materiali e diretti) al patrimonio immobiliare e mobiliare, quindi tutti gli investimenti dell'impresa soggetti a un rischio assicurabile. Questo, sia che la causa del danno sia spontanea o dovuta a eventi naturali, sia che derivi da dolo o colpa grave.

Questa è la prima categoria di rischi di cui l'imprenditore si preoccupa in quanto è la più evidente e immediatamente percepibile: il danno grave agli insediamenti ed agli impianti produttivi è il primo elemento di pregiudizio dal quale tutelarsi.

La copertura dovrà essere la più ampia possibile in termini di garanzie prestate ma vi sono accorgimenti che potranno essere adottati per generare il miglior rapporto qualità prezzo della copertura; tra questi, per esempio, un intelligente e appropriato impiego della franchigia (anche di tipo "frontale").

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

I danni da interruzione di attività (indiretti) che possono causare una sospensione o riduzione della capacità dell'impresa di produrre reddito.

Solo una percentuale minima delle imprese italiane (poco superiore al 5%) è oggi coperta adeguatamente contro questo rischio, la cui dannosità per l'azienda sovente è più gravosa del danno diretto che ne è stato la causa.

Le forme di copertura più elementari correntemente proposte dal mercato non sono adeguatamente rispondenti a questa esigenza di copertura e necessita lo studio e l'attuazione di una polizza che copra la perdita di profitto lordo dell'azienda in conseguenza di un danno diretto da essa patito.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

I danni da Responsabilità Civile verso Terzi, Dipendenti e da Prodotto.

Questa categoria di rischio deve essere posta oggi crescentemente al centro dell'attenzione, in conseguenza dei recenti orientamenti giurisprudenziali in ordine alla valutazione del danno subito dal prestatore di lavoro, in ambito lavorativo.

Un danno che comporti una significativa invalidità a carico del dipendente viene oggi misurato in termini economicamente assai più gravosi che nel passato.

Analoga considerazione si può trarre per i danni a terzi derivanti da difetto del prodotto.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

I danni conseguenti a perdite nel capitale umano (Key man):

“Se Microsoft perdesse le 20 persone più brillanti del gruppo diverrebbe un’azienda insignificante”.

Questa citazione di Bill Gates indica lo straordinario impatto che lui attribuisce alla perdita del solo 0,3 per mille del personale attivo in Microsoft = 3 individui ogni 10.000 dipendenti.

Se queste sono le conseguenze su un’organizzazione così grande, è facile immaginare l’impatto che una perdita di questo tipo (anche a livello unitario) può avere su un’azienda dove il numero di collaboratori è relativamente limitato.

Un evento dannoso che colpisse uno o più degli “uomini chiave” dell’azienda, che ne costituiscono il vero e proprio “motore”, può determinare una paralisi permanente o temporanea della stessa, elemento, questo, che non sempre viene correttamente considerato dall’impresa.

E’ pertanto importante che il rischio di una sopravvenuta indisponibilità del Capitale umano, intellettuale e/o operativo, cioè la **FORZA DI PROIEZIONE DELL’AZIENDA NEL FUTURO**, venga appropriatamente tutelato.

BROSEL

*Soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

I danni di natura finanziaria. La copertura assicurativa del CREDITO COMMERCIALE è un importante strumento di tutela dell'impresa da questa categoria di danni.

Tale contratto assicurativo permette, tra l'altro, di essere impiegato utilmente nei confronti della banca alla quale si è chiesto lo sconto del credito stesso, sia attraverso una mera esibizione del contratto stesso, sia, ancora più efficacemente, volturando all'Istituto finanziatore il beneficio dell'indennizzo assicurativo percepibile a fronte di un'insolvenza.

Ciò, oltre a favorire l'accesso al credito, consente di trattare migliori condizioni di *pricing*, visto che il credito scontato offre garanzie di incasso.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**

La polizza di assicurazione del credito commerciale può oggi essere proposta in tre distinte vesti:

la tradizionale forma globale, vale a dire stipulabile sull'intero fatturato dell'azienda o, quanto meno, su gruppi omogenei di clienti (il mercato offriva in passato solo questa impostazione, basata strettamente sul principio di globalità)

l'impostazione che permette di assicurare transazioni ripetute anche di un solo cliente estero e fino a un massimo numerico di 10 clienti.

l'impostazione *excess of loss*, accessibile ad aziende con fatturato non inferiore a € 25 Milioni, dotate di una propria struttura stabilmente operativa di gestione interna del credito.

E' inoltre possibile coprire (tramite SACE) il c.d. rischio politico (guerra, insurrezioni ecc.) legato alle transazioni commerciali.

BROSEL

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.

Gruppo **BANCA SELLA**

Abbiamo visto alcuni dei principali aspetti assicurativi, non tutti ...

Data la complessità della materia, la necessità di profonda conoscenza della materia assicurativa e del mercato, l'azienda può ricevere un notevole aiuto e apporto professionale dall'impiego di un

CONSULENTE ASSICURATIVO

il quale può essere di supporto nella corretta valutazione e impostazione del programma assicurativo, al fine di garantire l'impresa contro i rischi a cui è esposta.

L'obiettivo infatti è quello di aumentare il livello di qualità ed efficacia delle coperture assicurative dell'azienda, ottenendo di conseguenza un miglior presidio dei rischi e nello stesso tempo una riduzione del suo profilo di rischio.

BROSEL

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Sella Holding S.p.A.*

Gruppo **BANCA SELLA**